**Istituto delle Scienze Neurologiche** Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

### **AVVISO PUBBLICO**

PER LA SELEZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE - ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO O ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE - PER ATTIVITA' DI VOLONTARIATO A SUPPORTO DI SERVIZI TERRITORIALI, DI ACCOGLIENZA PER L'ACCESSO A SERVIZI E PRESTAZIONI AMBULATORIALI, DI ACCOMPAGNAMENTO E SOSTEGNO DI ASSISTITI IN CARICO AI SERVIZI, E ALTRI INTERVENTI IN AMBITO SOCIALE E SANITARIO IN COLLABORAZIONE CON I SERVIZI.

AREA TERRITORIALE DISTRETTO DI SAN LAZZARO DI SAVENA PERIODO 01.07.2019 – 30.06.2020

## 1. Obiettivi generali dell'avviso.

L'Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna (da qui in poi Azienda USL di Bologna), nel rispetto di quanto previsto dal Codice del Terzo Settore (di cui al D.Lgs. 117/2017, di qui in poi CTS), anche in esecuzione a quanto previsto al punto 3 dell'art. 1 della Deliberazione n. 103 del 24.3.2017 "Regolamento in materia di rapporti fra l'Azienda USL di Bologna e le Associazioni di volontariato e promozione sociale" (da qui in poi "Regolamento sul volontariato"), intende promuovere attività di supporto, integrative alle funzioni assistenziali, per il perseguimento di obiettivi di interesse pubblico e a sostegno alla collettività attraverso la partecipazione attiva e qualificata del volontariato.

Le attività e gli interventi previsti si configurano <u>come complementari e non</u> <u>sostitutivi</u> dei servizi erogati dall'Azienda USL di Bologna.

Al fine di favorire la più ampia partecipazione, ogni Ente del Terzo Settore (da qui in poi ETS) può candidarsi, autonomamente o come partner, **anche per una singola attività o intervento**, fra quelli elencati al successivo punto 3 e declinati nei **progetti allegati**.

## 2. Destinatari

Il presente avviso è rivolto agli ETS – e principalmente le Organizzazioni di Volontariato (OdV) e le Associazioni di Promozione Sociale (APS) - iscritti da almeno sei mesi (antecedenti alla pubblicazione del presente avviso) nel Registro unico nazionale del Terzo Settore, a norma dell'art. 56 del CTS, ovvero in linea con i requisiti previsti all'art. 101, comma 3, del medesimo Decreto, che operano nei medesimi ambiti e/o in ambiti attinenti e compatibili con le attività ed interventi previsti nel presente avviso.

### 3. Oggetto

Gli interventi richiesti sono relativi ai seguenti ambiti di attività, in collaborazione con i servizi territoriali, e afferiscono prevalentemente alle Case della Salute, ai poliambulatori o ad altre sedi sanitarie del territorio del Distretto di Committenza e Garanzia di San Lazzaro di Savena:

- Accompagnamento e/o trasporto di persone in situazione di necessità per l'accesso a servizi socio sanitari: frequenza a centri diurni, semiresidenze, ambulatori per prestazioni continuative e ricorrenti;
- Accoglienza, informazione e orientamento degli utenti in sedi di grande afflusso, in particolare a favore di persone in condizioni di disagio o con necessità di sostegno, e collaborazione per attività generiche e semplici su indicazione degli operatori;
- Assistenza e aiuto alla fruizione di prestazioni sanitarie in caso di servizi rivolti ad utenti in condizioni di disagio e necessità particolari;
- Consegna di pasti, farmaci, ausili a domicilio a favore di anziani soli, persone con handicap, pazienti in carico ai Centri di Salute Mentale;
- Microprogetti individuali rivolti a casi singoli (persone in condizione di fragilità, per interventi atti a favorire la domiciliarità, la migliore fruizione dei servizi, la socializzazione);
- Progetti di sensibilizzazione e informazione rivolte agli utenti;
- Altre attività coerenti con i principi legati alla valorizzazione e al coinvolgimento del volontariato in campo sociale e sanitario, da sviluppare in collaborazione con i servizi.

Le attività previste e la quantificazione in termini di impegno richiesto, per ciascuna macroarticolazione di riferimento e rispettive attività, sono meglio dettagliate nelle **allegate** schede progettuali.

In corso d'opera potrebbero verificarsi modifiche di carattere logistico-organizzativo, in virtù della variabilità connaturata alle esigenze e ai bisogni dei servizi interessati dalla collaborazione. Si prevede pertanto la possibilità di estendere l'attività dei volontari, qualora si ravvedesse la necessità di un ampliamento del progetto, una volta raccolta la disponibilità e concordati tali termini con l'ETS.

I rapporti fra gli ETS e l'Azienda USL di Bologna saranno disciplinati da apposita convenzione stipulata ai sensi del già richiamato art. 56 del CTS.

# 4. Durata della convenzione

La convenzione decorre dal 01.07.2019 sino al 30.06.2020 con possibilità di rinnovo per ugual periodo.

# 5. Oneri a carico dell'Azienda USL di Bologna

Per la realizzazione delle attività di cui alla presente selezione l'Azienda USL di Bologna riconosce il rimborso dei costi effettivamente sostenuti dagli ETS per le attività svolte dai singoli volontari, secondo quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del CTS. Quanto si intende richiedere a rimborso dovrà essere indicato nella proposta progettuale specificando, per ciascuna tipologia di spesa, la modalità della richiesta (se tramite presentazione degli specifici titoli di spesa o attraverso autocertificazione) e il tetto massimo previsto. È esclusa qualsiasi forma di rimborso dietro richieste che presentino

note di addebito a carattere forfettario. È esclusa qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico o simili. Il rimborso dei costi indiretti è consentito limitatamente alla quota parte imputabile direttamente all'attività oggetto di affidamento (art. 56, comma 4 del CTS e art. 14 del già citato "Regolamento sul volontariato").

Per le attività esplicitate nelle allegate schede l'Azienda USL di Bologna mette a disposizione un contributo annuale di riferimento complessivo MASSIMO di 40.250 euro, per quanto riguarda il rimborso dei costi **diretti**, valutato in base alle tipologie di costi sostenuti dall'ETS che l'Azienda ritiene **ammissibili e imputabili ai singoli progetti**. A titolo esemplificativo e non esaustivo (le tipologie dei costi andranno infatti indicate in sede progettuale):

- rimborso assicurativo per il lavoro volontario;
- costi formativi;
- costi di viaggio;
- costi di vitto;
- costi connessi ad eventuale utilizzo di divise (fornitura e lavaggio).

Gli ETS dovranno esplicitare dettagliatamente le spese che ritengono siano da ammettere a rimborso, come da art. 56 del CTS, e gli eventuali costi **indiretti** (sede, gestione amministrativa, ecc..) che reputano imputabili a ciascun progetto.

L'Azienda si riserva il controllo della documentazione prodotta dall'ETS ai fini della rendicontazione, al fine di accertarne la coerenza, la pertinenza e la congruità con l'attività svolta.

### 6. Luoghi di realizzazione delle attività e degli interventi

Le attività ed interventi oggetto della convenzione si svolgeranno in massima parte presso sedi aziendali o altre strutture di carattere socio-sanitario afferenti le macroarticolazioni o i servizi di riferimento, presenti del territorio distrettuale. Per le attività di trasporto/accompagnamento è possibile che gli interventi possano riguardare, in alcuni casi, i Comuni limitrofi il Distretto, o altri territori anche non limitrofi per specifiche esigenze/progetti individuali.

# 7. Soggetti ammessi alla selezione

Possono partecipare alla selezione i soggetti di cui al punto 2, singolarmente o in rete con altri ETS.

In tal caso occorre che:

- l'istanza di partecipazione sia sottoscritta da tutti i legali rappresentanti;
- il presente avviso e lo schema di convenzione siano sottoscritti da tutti i legali rappresentanti in ogni pagina per accettazione;
- l'offerta tecnica sia sottoscritta da tutti i legali rappresentanti;
- ciascuno dei soggetti in rete deve rilasciare dichiarazione sostitutiva di cui al punto 8 a) corredata da copia fotostatica di documento di identità del legale rappresentante.

La partecipazione al presente Avviso pubblico può essere effettuata anche da più ETS in rete fra loro. In tal caso, ai fini della presentazione dell'istanza, i soggetti partecipanti indicano l'ETS che in rete con le altre coordinerà la presentazione del progetto che dovrà essere sottoscritta da tutte le associazioni proponenti.

## 8. Presentazione documentazione di partecipazione e termini

Ai fini della partecipazione dovrà essere prodotta la seguente documentazione:

- **a) istanza di partecipazione** sottoscritta dal legale rappresentante dell'ETS o degli ETS se la partecipazione è presentata da più soggetti in rete fra loro (all. A) contenente la **dichiarazione sostitutiva** ex art. 47 D.P.R. 445/00, che attesti:
  - 1. la denominazione, per esteso, dell'ETS richiedente, specificando sede legale, codice fiscale ed eventuale partita IVA e le generalità del legale rappresentante;
  - 2. la data di costituzione;
  - 3. il numero dei volontari impiegati nell'ETS;
  - 4. la data di iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo Settore, ovvero l'indicazione dettagliata di quanto previsto all'art. 101, comma 3, del CTS;
  - 5. la dichiarazione che i volontari messi a disposizione sono in possesso delle cognizioni tecniche e pratiche e delle eventuali abilitazioni professionali necessarie alla svolgimento delle attività e delle prestazioni specifiche di cui al presente avviso;
  - 6. che le attività previste saranno svolte con l'apporto determinante e prevalente dei propri aderenti volontari;
  - 7. che l'ETS ha attiva una polizza assicurativa connessa allo svolgimento dell'attività di volontariato (sia per volontari occasionali che per volontari non occasionali) contro infortuni e malattie, e per responsabilità civile verso terzi.
- b) copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità;
- c) Statuto dell'ETS e, se disponibile, regolamento interno che stabilisce i limiti massimi e le condizioni previste dall'ETS per i rimborsi ai propri volontari;
- d) Proposta gestionale e organizzativa, una per ciascun progetto che l'ETS si propone di svolgere, che dia evidenza (anche allegando relazioni o altra documentazione comprovante) degli elementi oggetto di valutazione di cui al punto 9 del presente avviso "Criteri ed elementi di valutazione".
- e) Copia della polizza assicurativa del personale volontario.

Ogni pagina della dichiarazione dovrà essere siglata da chi sottoscrive la domanda.

ATTENZIONE: In caso di partecipazione al presente Avviso pubblico da parte di più ETS in rete fra loro, alla domanda di partecipazione deve essere allegato quanto previsto alle lettere a), b) c) ed e) del presente punto, per ciascuna ETS partecipante.

**L'Azienda USL di Bologna** provvederà al controllo sulla veridicità dei contenuti resi nelle dichiarazioni oggetto di selezione.

La documentazione di cui alle lettere a), b) c) d) ed e) dovrà essere inviata attraverso Posta Elettronica Certificata a:

distretto.sanlazzaro@pec.ausl.bologna.it

e pervenire a pena di esclusione entro e non oltre le ore 12.00 del giorno **19 aprile 2019**.

Gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente avviso.

Copia del presente avviso, compresi i relativi allegati, è scaricabile sul sito internet dell'Azienda USL di Bologna all'indirizzo: <a href="http://www.ausl.bologna.it/operatori-economici/avvisi-e-indagini-di-mercato">http://www.ausl.bologna.it/operatori-economici/avvisi-e-indagini-di-mercato</a>

# 9. Criteri ed elementi di valutazione

L'Azienda USL di Bologna, ai fini della stipulazione di apposite convenzioni, alla luce di quanto previsto all'art. 56 del CTS, nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, previo giudizio di idoneità formulato sulla base dei requisiti richiesti all'Art. 8, procederà alla valutazione dei progetti pervenuti secondo gli elementi qui sotto riportati:

Elemento di valutazione	MAX punti
Aspetti progettuali	
Coerenza tra quanto l'ETS propone e le attività previste dal progetto,	25
in termini di completezza, esaustività a chiarezza degli elementi forniti	
Proposte di innovazione e miglioramento rispetto a quanto previsto dal progetto	10
Implementazione di un sistema di monitoraggio che consenta di valutare il gradimento dell'iniziativa	5
Totale aspetti progettuali	40
Aspetti organizzativi	
Esperienza maturata dall'ETS nell'ambito di attività svolte in collaborazione con la Pubblica Amministrazione negli ultimi due anni	10
Esperienza maturata dall'ETS nell'ambito di attività analoghe o attinenti con quelle previste dal progetto negli ultimi due anni	5
Descrizione della modalità organizzativa prevista per lo svolgimento del progetto, anche nella relazione con altre realtà del territorio	5
Modalità di individuazione e di valutazione attitudinale e di adeguatezza dei volontari rispetto alle attività previste dal progetto	5

Numero di volontari che l'ETS può mettere a disposizione per lo svolgimento delle attività prevista dal progetto  Numero e descrizione delle attività di formazione e aggiornamento, attinenti a quanto previsto dal progetto, organizzate a favore dei propri volontari negli ultimi due anni  Totale aspetti organizzativi  Rendicontazione  Modalità di rendicontazione delle attività e dei costi sostenuti nel corso del loro svolgimento, con la specifica, circa questi ultimi, dei fattori produttivi che si intende richiedere a rimborso, delle modalità di rendicontazione (se tramite presentazione degli specifici titoli di spesa o attraverso autocertificazione) e del tetto massimo previsto per ciascuno.  Modalità di rendicontazione di eventuali costi generali. In relazione a progetti svolti da una rete di ETS, verrà valutata anche una modalità di rendicontazione atta a favorire una relazione amministrativa e contabile unica con l'AUSL.
Numero e descrizione delle attività di formazione e aggiornamento, attinenti a quanto previsto dal progetto, organizzate a favore dei propri volontari negli ultimi due anni  Totale aspetti organizzativi  Rendicontazione  Modalità di rendicontazione delle attività e dei costi sostenuti nel corso del loro svolgimento, con la specifica, circa questi ultimi, dei fattori produttivi che si intende richiedere a rimborso, delle modalità di rendicontazione (se tramite presentazione degli specifici titoli di spesa o attraverso autocertificazione) e del tetto massimo previsto per ciascuno.  Modalità di rendicontazione di eventuali costi generali. In relazione a progetti svolti da una rete di ETS, verrà valutata anche una modalità di rendicontazione atta a favorire una relazione amministrativa e
attinenti a quanto previsto dal progetto, organizzate a favore dei propri volontari negli ultimi due anni  Totale aspetti organizzativi  Rendicontazione  Modalità di rendicontazione delle attività e dei costi sostenuti nel corso del loro svolgimento, con la specifica, circa questi ultimi, dei fattori produttivi che si intende richiedere a rimborso, delle modalità di rendicontazione (se tramite presentazione degli specifici titoli di spesa o attraverso autocertificazione) e del tetto massimo previsto per ciascuno.  Modalità di rendicontazione di eventuali costi generali. In relazione a progetti svolti da una rete di ETS, verrà valutata anche una modalità di rendicontazione atta a favorire una relazione amministrativa e
Totale aspetti organizzativi  Rendicontazione  Modalità di rendicontazione delle attività e dei costi sostenuti nel corso del loro svolgimento, con la specifica, circa questi ultimi, dei fattori produttivi che si intende richiedere a rimborso, delle modalità di rendicontazione (se tramite presentazione degli specifici titoli di spesa o attraverso autocertificazione) e del tetto massimo previsto per ciascuno.  Modalità di rendicontazione di eventuali costi generali. In relazione a progetti svolti da una rete di ETS, verrà valutata anche una modalità di rendicontazione atta a favorire una relazione amministrativa e
Totale aspetti organizzativi  Rendicontazione  Modalità di rendicontazione delle attività e dei costi sostenuti nel corso del loro svolgimento, con la specifica, circa questi ultimi, dei fattori produttivi che si intende richiedere a rimborso, delle modalità di rendicontazione (se tramite presentazione degli specifici titoli di spesa o attraverso autocertificazione) e del tetto massimo previsto per ciascuno.  Modalità di rendicontazione di eventuali costi generali. In relazione a progetti svolti da una rete di ETS, verrà valutata anche una modalità di rendicontazione atta a favorire una relazione amministrativa e
Modalità di rendicontazione delle attività e dei costi sostenuti nel corso del loro svolgimento, con la specifica, circa questi ultimi, dei fattori produttivi che si intende richiedere a rimborso, delle modalità di rendicontazione (se tramite presentazione degli specifici titoli di spesa o attraverso autocertificazione) e del tetto massimo previsto per ciascuno.  Modalità di rendicontazione di eventuali costi generali. In relazione a progetti svolti da una rete di ETS, verrà valutata anche una modalità di rendicontazione atta a favorire una relazione amministrativa e
Modalità di rendicontazione delle attività e dei costi sostenuti nel corso del loro svolgimento, con la specifica, circa questi ultimi, dei fattori produttivi che si intende richiedere a rimborso, delle modalità di rendicontazione (se tramite presentazione degli specifici titoli di spesa o attraverso autocertificazione) e del tetto massimo previsto per ciascuno.  Modalità di rendicontazione di eventuali costi generali. In relazione a progetti svolti da una rete di ETS, verrà valutata anche una modalità di rendicontazione atta a favorire una relazione amministrativa e
del loro svolgimento, con la specifica, circa questi ultimi, dei fattori produttivi che si intende richiedere a rimborso, delle modalità di rendicontazione (se tramite presentazione degli specifici titoli di spesa o attraverso autocertificazione) e del tetto massimo previsto per ciascuno.  Modalità di rendicontazione di eventuali costi generali. In relazione a progetti svolti da una rete di ETS, verrà valutata anche una modalità di rendicontazione atta a favorire una relazione amministrativa e
produttivi che si intende richiedere a rimborso, delle modalità di rendicontazione (se tramite presentazione degli specifici titoli di spesa o attraverso autocertificazione) e del tetto massimo previsto per ciascuno.  Modalità di rendicontazione di eventuali costi generali. In relazione a progetti svolti da una rete di ETS, verrà valutata anche una modalità di rendicontazione atta a favorire una relazione amministrativa e
rendicontazione (se tramite presentazione degli specifici titoli di spesa o attraverso autocertificazione) e del tetto massimo previsto per ciascuno.  Modalità di rendicontazione di eventuali costi generali. In relazione a progetti svolti da una rete di ETS, verrà valutata anche una modalità di rendicontazione atta a favorire una relazione amministrativa e
o attraverso autocertificazione) e del tetto massimo previsto per ciascuno.  Modalità di rendicontazione di eventuali costi generali. In relazione a progetti svolti da una rete di ETS, verrà valutata anche una modalità di rendicontazione atta a favorire una relazione amministrativa e
ciascuno.  Modalità di rendicontazione di eventuali costi generali. In relazione a progetti svolti da una rete di ETS, verrà valutata anche una modalità di rendicontazione atta a favorire una relazione amministrativa e
Modalità di rendicontazione di eventuali costi generali. In relazione a progetti svolti da una rete di ETS, verrà valutata anche una modalità di rendicontazione atta a favorire una relazione amministrativa e
progetti svolti da una rete di ETS, verrà valutata anche una modalità di rendicontazione atta a favorire una relazione amministrativa e
di rendicontazione atta a favorire una relazione amministrativa e
contabile unica con l'ALICI
CONTABILE UNICA CONTAOSE.
Totale Rendicontazione 25
Totale complessivo 100

Come già riportato al punto 8) "Presentazione documentazione di partecipazione e termini", saranno considerate ai fini della valutazione relazioni o documentazioni comprovanti quanto l'ETS dichiara in sede di proposta progettuale.

L'esame della documentazione e delle proposte pervenute sarà demandata ad appositi Gruppi di Valutazione costituiti, sulla base dei contenuti progettuali, per ciascun ambito Distrettuale/ Dipartimentale di afferenza dei singoli progetti.

L'Azienda USL di Bologna e le sue articolazioni organizzative si riservano di:

- stipulare la convenzione anche in caso di presentazione di una sola offerta, purché conforme al contenuto del presente avviso;
- stipulare le relative convenzioni qualora ci si trovasse in presenza di richieste di diverse ETS per i diversi progetti;
- in casi particolari, stipulare una convenzione con due ETS per il medesimo progetto, qualora entrambe le proposte risultassero particolarmente innovative, rispondenti e apprezzate relativamente a quanto richiesto.

### 10. Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) si informa che il trattamento dei dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento è finalizzato unicamente all'espletamento del procedimento medesimo, nonché delle attività ad esso correlate e conseguenti.

Il Titolare del trattamento dei dati è l'Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna.

L'elenco aggiornato dei responsabili del trattamento designati dall'Azienda è disponibile sul sito web dell'Azienda USL di Bologna:

https://www.ausl.bologna.it/aslbologna/staff/anticorruzione-trasparenza-e-privacy/privacy/responsabili-del-trattamento-dei-dati

Il Responsabile del trattamento per il presente procedimento è il Dott. Alberto Maurizzi, Direttore del Dipartimento delle Attività Amministrative Distrettuali

Il Responsabile della protezione dei dati è la Dott.ssa Federica Banorr (<a href="mailto:dpo@ausl.bologna.it">dpo@ausl.bologna.it</a>) – tel. 0516584896.

## 11 Informazioni

Per informazioni o chiarimenti inerenti il presente avviso è possibile rivolgersi **entro il 16 aprile 2019** a: Distretto di Committenza e Garanzia di San Lazzaro di Savena, tel. 051-6224111, dalle ore 9 alle ore 12, o via e-mail scrivendo all'indirizzo segdist.sl@ausl.bologna.it.

L'Azienda USL di Bologna si riserva di non addivenire alla stipulazione della convenzione, di sospendere o revocare il presente provvedimento per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, per mutamento della situazione di fatto, nonché per una nuova valutazione dell'interesse pubblico originario.

Il Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990, è il Direttore del Dipartimento delle Attività Amministrative Distrettuali Dott. Alberto Maurizzi.

### **ALLEGATI:**

N. 7 progetti

Fac-simile istanza di partecipazione (Allegato A)

Bozza schema convenzione-tipo (Allegato B)